



Anno 5 - N.9 - Dicembre 2015 - Semestrale - Poste Italiane SPA Sped. in Abb. Post. DL 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n.46) art.1, comma 2 - LO/MI

Buon compleanno!

Quest'anno Villaluce compie 35 anni e molte sono le emozioni che attraversano il cuore e la mente di tutti noi operatori.

Non capita tutti i giorni di esprimere il proprio pensiero nei riguardi di un'Istituzione la cui esistenza è votata da sempre a migliorare la qualità della vita di tante giovani. Oggi è quanto mai difficile e complesso occuparsi di minori, ma Villaluce intende proseguire sul cammino tracciato dalle sue fondatrici nel 1980 ed in modo particolare sul segno carismatico della nostra Madre Teresa. In questi 35 anni Villaluce ha sempre accettato il rischio che comporta affiancare una giovane adolescente in crescita, rimanendo in prima linea nel dare nuove opportunità e tanta speranza alle oltre 1600 ragazze che abbiamo accompagnato.

A Villaluce si rischia con la mente e con il cuore per dare vita, insieme alla ragazza, a quello che per noi è il progetto educativo personalizzato, centro del nostro impegno quotidiano.

Personalizzato perché ognuno di noi è unico, come uniche sono le ragazze con cui operiamo da 35 anni. Uniche per la carica vitale ed il coraggio con cui sono arrivate a Villaluce e per la tenacità con cui continuano ad affrontare la loro vita. Uniche per l'attaccamento alla vita che le accomuna e che alimenta quotidianamente la NOSTRA PASSIONE per questo "lavoro".

Il nostro augurio per Villaluce, e per AGBonlus che la anima, è di continuare a coltivare insieme la PASSIONE PER LA VITA, affinché questa esperienza di amore per le nostre ragazze possa continuare ad arricchirle del pieno significato della vita umana. ■

Dicembre N° 9
anno 2015

Buon Compleanno!	pag. 1
La condivisione dei carismi: un seminario a Loppiano	pag. 2
Grazie	pag. 2
Inside out: ecco le nostre emozioni	pag. 3
Aspirazioni di una adolescente	pag. 3
Schegge di Luce una poesia solidale	pag. 4
Una ricetta golosa: la crema di ricotta	pag. 4



La condivisione dei carismi: un seminario a Loppiano

Loppiano si staglia tra le colline toscane in un'atmosfera di spiritualità di unità e comunione, legata da decenni alla storia dei Focolarini, movimento cattolico di Chiara Lubich. Quattro giorni a settembre di intenso confronto tra religiosi con ruoli di governo in opere generate da un Carisma. Il tema: "Governare i carismi oggi. La comunione come contenuto e metodo di gestione". L'iniziativa è stata guidata da Luigino Bruni, Alberto Frassinetti e Sr Alessandra Smerilli, docenti della Scuola di Economia Civile. Abbiamo aderito al corso (offerto a AGB dall'Associazione conVoi, che ringraziamo!) incuriosite dallo scambio con economisti che hanno a cuore la comunione come principio di gestione aziendale. Ci interessava, inoltre, condividere con altre comunità religiose difficoltà, risorse e strategie nell'immaginare e nel garantirsi un futuro. Siamo partiti proprio dalla riscoperta della bellezza dell'essere innanzitutto realtà carismatiche: Il compito dei

carismi è fare più bella la Terra. I carismi sono una risposta alle domande di ogni tempo, per cui è necessario sapersi aggiornare con creatività, apertura, nella fedeltà a se stessi. Il clima semplice e fraterno ci ha permesso di conoscere altri religiosi e laici che vivono la nostra stessa tensione a mantenere vivo un Carisma declinandolo nell'oggi, a rispondere ai bisogni della società, a mettersi in discussione di fronte ad una realtà sociale che non dà per scontato il senso di Dio. Gestire il conflitto come occasione di crescita, vedere nei vincoli e nelle fragilità delle opportunità da cogliere e non degli ostacoli da fuggire, sperimentare la positività della collaborazione rispetto alla ricerca individualista: ecco alcuni dei temi condivisi. L'esperienza si è conclusa con il desiderio di coinvolgere le proprie comunità e con il sogno di poter proseguire lo scambio in forme nuove.

Sr Franca Maria e Sr Elisabetta

Luoghi per accogliere, spazi per crescere

In ottobre una Fondazione, che desidera mantenere l'anonimato, è stata partner di un importante e prezioso progetto: il rinnovamento dei beni e delle attrezzature delle case abitate dalle comunità educative. Villaluce, anche attraverso le sue strutture architettoniche, vuole rendere ogni abitazione un luogo educativo: nella nostra concezione, infatti, la casa non è solo il luogo fisico adibito a accogliere le persone, ma è anzitutto un punto di incontro, uno spazio in grado di favorire affetti e relazioni umane. *"Gli spazi delle comunità hanno bisogno di diventare poetici, emotivi, sentimentali per stabilire un rapporto vitale con le giovani che li abitano, persone in crescita portatrici di una propria sensibilità. Sostenere l'educazione è possibile se si è capaci di rendere belli gli spazi, dare cittadinanza al vivere soggettivo, riconoscendo che abitare un luogo è un'emozione che non può essere ridotta a un insieme di funzioni, né risolta come fosse un insieme di esigenze quantificabili."*

(Kroll Lucien, Tutto è paesaggio, Universale di Architettura, Torino, Ed. Testo e Immagine, 1999)

Grazie

La festa diventa double-face!

Eh sì, cari amici! Sapete come? Le vostre feste per celebrare ricorrenze, avvenimenti, eventi – personali o sociali – potete trasformarle in occasioni di dono per gli altri: allora la festa si moltiplica, la gioia è amplificata dalla condivisione: un vero investimento di amore nella vostra vita personale e nella vita di tanti. Eccovi un esempio da veri amici, che, con l'occasione di una festa di compleanno, hanno raccolto fondi per acquistare un pulmino per Villaluce. Se volete festeggiare insieme i vostri eventi mettetevi in contatto con francesca.comello@agbonlus.org



L'unione fa... la differenza!



Un caro amico ha messo in contatto Villaluce con il **Centro Medico Sant'Agostino (CMSA)**: è nata così una feconda collaborazione che permette

alle ragazze di utilizzare i servizi di psicoterapia e ortodonzia, grazie al sostegno economico di un donatore privato e grazie al CMSA che dona i costi di gestione. Il bisogno è elevato e siamo alla ricerca di altri donatori sensibili a questa necessità.

Una rete solidale



Grazie a Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus, abbiamo potuto realizzare il progetto DARE VOCE: attività promossa da Casa del Sorriso in collaborazione con Industria Scenica, (www.industriascenica.com) ritenendo le loro proposte di valorizzazione territoriale, culturale e sociale in linea con la nostra metodologia di intervento pedagogico rivolto alle adolescenti di Casa del Sorriso. Un evento conclusivo ha visto le nostre ragazze inserite con altri gruppi giovanili nel progetto più ampio del Comune di Fagnano Olona, "Fagnanofaniente", rendendo dinamica e interessante la rete solidale già esistente e promuovendo ulteriori occasioni di incontro e confronto.

Seguici su Associazione Gruppo di Betania Onlus



Inside out: ecco le nostre emozioni



Quante volte ci siamo chiesti: "Perché la vita è difficile? Quale origine hanno le nostre paure più profonde?". E quante volte ci siamo risposti: "Tutto dipende da me come gestiamo le nostre emozioni". Vedendo il film "Inside out" abbiamo cercato di dare un senso ai nostri stati d'animo: è stato il punto di partenza per riflettere sulle emozioni che ci dominano. Ognuna di noi si è ritrovata in un personaggio del film. Chi in Tristezza, chi in Gioia, chi in Rabbia e chi in Paura. Guardandolo, ci siamo chieste che cosa possiamo fare quando un sentimento negativo ci distrugge e ci ruba la gioia. Abbiamo compreso che possiamo imparare a gestire le emozioni e a usarle a nostro favore: anche un'emozione apparentemente negativa, come la tristezza, può aiutarci a riflettere sugli aspetti fondamentali della nostra vita. Nel film Tristezza dichiara: "Quando Tristezza prende il sopravvento ricordate che piangere vi permette di focalizzarvi sulla gravità dei problemi della vita". Su Tristezza piove sempre, ma senza di lei non gusteremmo la bellezza del suo opposto: la gioia.

Aspirazioni di una adolescente

Il punto è che quando sono da sola mi sento chiusa e non riesco a parlare. Mi blocco. Ho paura di dire la cosa sbagliata quando so bene qual è la cosa giusta da dire.

Vorrei essere aiutata per essere più aperta.

Vorrei parlare con le persone con i miei atteggiamenti normali, senza agitarmi.

Vorrei mettermi in testa che non tutto quello che faccio quando sono in metro, anche un gesto normalissimo che fanno tutti, non venga preso come un brutto gesto.

Vorrei essere più spontanea in quello che faccio e non rifiutare occasioni che non potrei più avere.

Vorrei sentirmi libera: grazie alla comunità ora sono più libera, ma ancora mi blocco. Adesso ho la libertà, ma non riesco ad usarla.

Vorrei smetterla di pensare e credere di essere diversa dai ragazzi della mia età.

Vorrei sentirmi dire che sono felice e vorrei soprattutto esserlo.

Vorrei smetterla di pensare sempre, quando arriva la notte, a cose che mi fanno solo male e non mi fanno dormire.

Vorrei riuscire a capirmi.

Vorrei avere un obiettivo nella vita.

Vorrei fare sport per potermi sfogare e riuscire almeno in quel momento ad essere me stessa.

Vorrei capire come gira il mondo intorno a me.

Vorrei riuscire ad affezionarmi alle persone e dimostrare loro il mio affetto veramente.

Vorrei non sfogare la mia rabbia su me stessa.

Vorrei essere più sicura di me.

Vorrei riuscire a fare ciò che voglio e non essere la prima ad abbattemi.

Vorrei avere amici per non sentirmi più sola, ma non ci riesco perché mi sento sempre a disagio.

Vorrei non sentirmi più così tanto fragile.

Vorrei smetterla di tenermi sempre tutto dentro.

Vorrei non sentirmi sola.

Vorrei fare qualcosa che mi faccia stare bene e sentire forte.

Vorrei andare bene a scuola.

Vorrei poter essere stimata da me stessa.

Vorrei smettere di sentirmi dire che sono forte, controllata, felice e brava perché mi fa piangere e star male.

Vorrei sfogarmi.

Vorrei poter amare.

Vorrei non essere rigida con le persone che mi vogliono bene.

Vorrei essere tutto questo, ma a casa mia non posso esserlo.

Vorrei restare a Villaluce perché da quando sono arrivata sono cambiata in positivo. Grazie alle ragazze non mi sento più tanto sola e grazie alle educatrici sono riuscita a capire certe cose di me stessa.

Vorrei fare un percorso a Villaluce perché so veramente che, insieme a tutte le persone che sono qui, posso cambiare e stare bene.

M.M.



Diventa un nostro Volontario! Contatta l'Associazione volontari Il Melograno Onlus chiama il cell. 393 9662901 o scrivi a info@ilmelgranonlus.it



**Ammirate il nostro presepe di Villa Monetti a Veduggio Olona
Lo si vede dalla via 1° Maggio
Grazie agli amici del '53!!**

Segnalaci il tuo indirizzo email scrivendo a info@agbonlus.org con oggetto "AGBnews". Ti terremo aggiornato su progetti e attività di AGB!

Schegge di luce, una poesia solidale



Gran varietà, poesia, applausi e solidarietà hanno caratterizzato la serata di sabato 31 ottobre per la premiazione della prima edizione del concorso di poesia "Schegge di luce". Il concorso è stato promosso da AGB Onlus con Villaluce per sensibilizzare alla condivisione e alla solidarietà per coloro che vivono situazioni familiari di disagio e per sovvenzionare alcuni progetti educativi delle ragazze. La serata si è svolta presso l'Auditorium della Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, messo a disposizione dalla BCC della città, con il patrocinio del Comune di Carate Brianza. Le tre migliori poesie create sul tema della solidarietà sono state "L'ospite inatteso" di **Karyna Dolzhenko**, "Insieme" di **Elda Colombo** e "Bandiere al vento" di **Katia Camedda**. Hanno offerto le loro performance gli artisti **Enrico Beruschi**, **Alessandra Ferrari**, **Enrico Musiani**, **Franco Visentin**, **Popi Minellone**, **Andrea Fratellini**, **Mago Elias**, **Amis de l'Osteria**. Un grazie sincero a tutti coloro che hanno collaborato per rendere questa serata così piacevole e di grande successo, in special modo al Presidente della BCC **Annibale**

Colombo, a **Ercole Bestetti**, conduttore della serata che, con **Giuseppe Giussani**, ci hanno guidato lungo tutta l'organizzazione. ■

Una ricetta golosa: la crema di ricotta

"Cucinare è un po' raccontarsi e mettersi al servizio degli altri, condividendo momenti di intimità genuina quali quelli che solo a tavola possono apprezzarsi." Vi propongo una ricetta semplice che arriva direttamente dalla Sicilia!

Si tratta della crema di ricotta, l'elemento base nella realizzazione del cannolo e della cassata siciliana e di tanti altri dolci. Sappiate che si può anche mangiare al cucchiaino.

E' fondamentale l'uso della ricotta di pecora, fresca e asciutta: 1kg di ricotta di pecora e 500 gr. di zucchero. Amalgamate bene la ricotta con lo zucchero. Lasciatela riposare per 1 ora

in frigorifero e quindi setacciatela. A questo punto la crema è pronta e si può completare con l'aggiunta di gocce di cioccolato, di canditi di buccia d'arancia, di granella di pistacchi

a seconda del dolce che si vuol preparare. Se la mangiate al cucchiaino non dimenticatevi di spolverarla con la cannella. ■



Ecco come sostenere le nostre iniziative



- **5 x 1000: Codice fiscale 97008790152**
- **Contributi in denaro**
- **Donazioni in memoria di una persona cara**
- **Feste double-face: trasformate gli eventi e le ricorrenze in bene comune**
- **Passaparola: parlate di noi ai vostri amici e conoscenti**
- **Contributi in beni e risorse umane: consulenze professionali, attrezzature...**
- **Lasciti testamentari**

Le donazioni a favore delle ONLUS sono tutte deducibili sia per le persone fisiche, sia per le società.

**+ DAI
- VERSI**
LE DONAZIONI A
FAVORE DI AGB Onlus
SONO DEDUCIBILI

BANCA D'APPOGGIO:

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza Cod. IBAN IT 70 A 08440 20400 0000 0002 8281

CONTATTI:

suorgiusi.guzzetti@agbonlus.org • francesca.comello@agbonlus.org

AGB Onlus

VILLALUCE • LA ZATTERA • CASA DEL SORRISO • ARA • VillaMonetti • Spazio Giovani Insieme Si può

Redazione: AGB Onlus
via E. Ciccotti 9 - 20161 Milano
tel. 02 66200546
info@agbonlus.org

Responsabile di Direzione:
Paola Farina

Stampa: flyeralarm Srl
viale Druso 265 - 39100 Bolzano

AGBnews
Associazione Gruppo di Betania Onlus informa

Periodico Semestrale di AGB Onlus

Registrazione presso il Tribunale di Milano n. 493 del 05/10/2011

Legge sulla tutela dei dati personali: i dati personali in possesso del titolare del trattamento vengono elaborati con massima riservatezza e non possono essere ceduti a terzi o utilizzati per fini differenti l'invio del materiale informativo di AGB Onlus.

In qualsiasi momento, vedi **Dlgs. 196/2003**, il destinatario di questo documento informativo può richiedere cancellazione dei dati personali a AGB Onlus, Titolare Trattamento Dati, via E. Ciccotti 9, 20161 Milano, oppure a fundraising@agbonlus.org